

Al Giudice dell'Esecuzione  
di .....

Il sottoscritto .....nato a.....  
il.....residente.....  
via.....tel.....

ove dichiara di eleggere domicilio;  
*oppure*: che elegge domicilio in

.....  
.....

premessò:

di avere riportato condanna per .....con sentenza  
pronunciata ai sensi dell' art. 444 c.p.p. da.....in  
data..... irrevocabile il.....;

che sono decorsi i cinque (o due\*) anni dal passaggio in giudicato della sentenza senza  
che siano intervenute altre condanne a suo carico, circostanza prevista dall' art. 445,  
2° comma c.p.p. come condizione per l'estinzione del reato;

che sul certificato spedito a richiesta del privato (art. 689 c.p.p.) la sentenza  
pronunciata ai sensi dell' art. 444 c.p.p. non compare mai, mentre nel certificato  
richiesto da una P.A. o dall'autorità giudiziaria l'iscrizione compare;

che si rende, perciò, necessario l'intervento del giudice dell'esecuzione per  
l'accertamento delle condizioni di cui all' art. 445 2° comma c.p.p, e la conseguente  
declaratoria di estinzione, in quanto il casellario giudiziale autonomamente non opera  
l'annotazione "reato estinto" sulla scheda ( e, quindi, l'interessato subirebbe un  
pregiudizio nei rapporti con le P.A. che ne richiedessero un certificato);

CHIEDE

Che, ai sensi dell' art. 445, 2° comma c.p.p., voglia dichiarare estinto il reato e  
ordinarne l'annotazione al casellario giudiziale.

.....li.....

.....  
(firma)

(\* cinque anni per i delitti – due anni per le contravvenzioni)